



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
*Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e
acquacoltura*



PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

PRIORITÀ 1

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

“Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale”

Codice Intervento 111302

Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

Sommario

- 1. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. OBIETTIVO SPECIFICO**
- 4. FINALITÀ DELL'AZIONE**
- 5. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE**
- 6. OPERAZIONI AMMISSIBILI**
- 7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO**
- 8. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ**
- 9. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**
 - 9.1. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**
 - 9.2. SPESE AMMISSIBILI**
 - 9.3. SPESE PER LAVORI**
 - 9.4. SPESE PER BENI E SERVIZI**
 - 9.5. SPESE GENERALI**
 - 9.6. SPESE NON AMMISSIBILI**
- 10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**
- 12. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 13. INTENSITÀ DELL'AIUTO**
- 14. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**
 - 14.1. RICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA**
 - 14.2. AMMISSIBILITÀ**
 - 14.3. VALUTAZIONE E SELEZIONE**
- 15. CRITERI DI SELEZIONE**
- 16. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**
- 17. MODALITÀ, TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PROROGHE E VARIANTI**
 - 17.1. COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ**
 - 17.2. PROROGHE**
 - 17.3. VARIANTI**
- 18. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE AMMESSE/TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**
- 19. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**
 - 19.1. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE A SAL E SALDO FINALE**
 - 19.2. MODALITÀ PER LA RENDICONTAZIONE DI SAL E SALDO FINALE**

- 20. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E CONTROLLI**
- 21. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE**
- 22. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI PUBBLICI**
- 23. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO**
- 24. CONTROLLI**
- 25. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE**
- 26. DIRITTI DEL BENEFICIARIO**
- 27. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL REG. (UE) N. 1060/2012 E COMUNICAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013**
- 28. DISPOSIZIONI FINALI**

APPENDICE

Allegati:

ALLEGATO A - DOMANDA DI CONTRIBUTO

ALLEGATO B – RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

ALLEGATO D – INDICATORI DI RISULTATO E INFOSYS

ALLEGATO E – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 – L'AMMISSIBILITÀ DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)

1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022;
- PN FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 novembre 2022;
- Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione

coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 di presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e O.I. Regione Emilia-Romagna approvata con Decreto n.0568616 del 13 ottobre 2023;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 del 24 giugno 2024 “Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027”.

2. Definizioni

Per le definizioni si rinvia all'Appendice di cui all'Allegato I parte integrante del presente Avviso pubblico.

3. Obiettivo Specifico

L'Obiettivo Specifico 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale”* concorre al perseguimento della Priorità 1 *“Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”* sostenendo lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca e puntando alla transizione verde del settore mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività in coerenza con le misure, previste dalle raccomandazioni della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) dell'ONU, per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

Il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1, nell'ambito dell'Azione 3, viene attuato attraverso l'intervento 111302 – *“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”*.

4. Finalità dell'Azione

La finalità dell'Azione 3 – *“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”* è quella di rendere le imprese della pesca più competitive e resilienti, su basi più sostenibili, sostenendo misure indirizzate a rendere più sicure le attività di pesca, sia a bordo che a terra nei luoghi di sbarco.

In particolare, attraverso l'intervento 111302 – “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”, sarà possibile attivare operazioni tese a sostenere investimenti per:

- infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nelle sale di vendita all'asta esistenti e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato, valorizzanti il ciclo di produzione e la qualità del prodotto sbarcato, e attrezzature che garantiscono la continuità della catena freddo, la salubrità dei prodotti e per fornire valore a catture indesiderate (non destinate al consumo umano), es: farina e olio di pesce, cibo per animali domestici ecc., senza creare un mercato redditizio di catture indesiderate; gli impianti tecnici saranno orientati all'uso di energie rinnovabili per ridurre impronta di carbonio;
- migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti, nei luoghi di sbarco, nelle sale di

vendita all'asta esistenti e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato in termini di lavoro, salute e sicurezza. Si renderanno più incisive le misure tecniche in aree WESTMED e adriatica e per la riduzione dell'impronta carbonio;

- promuovere la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di salute e sicurezza e quelle di stoccaggio del prodotto specificatamente a obbligo di sbarco¹ per investimenti a bordo dei pescherecci diversi da quelli della PPC.

Il presente Avviso pubblico, attraverso l'intervento 111302 – *“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”*, intende attivare le seguenti operazioni:

- 01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica;
- 02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;
- 05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti;
- 07 - Investimenti per migliorare la tracciabilità;
- 47 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (*hardware*);
- 48 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (*software*).

5. Area territoriale di attuazione

Le operazioni dovranno essere realizzate sul territorio regionale costiero su cui insistono flotte pescherecce e nei territori della Regione Emilia-Romagna in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne.

Relativamente alle infrastrutture portuali formano oggetto di finanziamento sul presente intervento i porti regionali esistenti, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1461/2003 e ss.mm.ii, la cui funzione peschereccia è rilevabile.

6. Operazioni ammissibili

L'intervento di cui al codice 111302, attraverso l'attivazione delle operazioni 01, 02, 05, 07, 47 e 48 sostiene investimenti per:

- infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nelle sale di vendita all'asta esistenti e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato, valorizzanti il ciclo di produzione e la qualità del prodotto sbarcato, e attrezzature che garantiscono la continuità della catena freddo, la salubrità dei prodotti e per fornire valore a catture indesiderate (non destinate al consumo umano), es: farina e olio di pesce, cibo per animali domestici ecc., senza creare un mercato redditizio di catture indesiderate; gli impianti tecnici saranno orientati all'uso di energie rinnovabili per ridurre impronta di carbonio;
- migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti, nei luoghi di sbarco, nelle sale di vendita all'asta esistenti e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato in termini di lavoro, salute e sicurezza. Si renderanno più incisive le misure tecniche in aree WESTMED e adriatica e per la riduzione dell'impronta carbonio.

In particolare, il sostegno oggetto del presente Avviso pubblico consiste nella concessione di un contributo per la realizzazione di investimenti di cui alle seguenti operazioni che si intendono attivare:

01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica.

¹ Art.15 del Reg.1380/13 e artt.49 bis e quater del Reg. (UE) 812/15.

L'operazione sostiene investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico attraverso l'acquisto di attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile.

L'operazione sostiene investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato, nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti.

L'operazione sostiene investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti, nei luoghi di sbarco esistenti, nei ripari di pesca, nelle sale per la vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto purché soddisfino le seguenti condizioni:

- a) gli aiuti siano destinati a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- b) gli aiuti coprano i seguenti costi di investimento ammissibili che:
 - migliorano le infrastrutture dei porti di pesca esistenti, dei luoghi di sbarco, delle sale per la vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e delle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto, ivi compresi gli investimenti effettuati in adeguate strutture di raccolta per gli attrezzi da pesca perduti e i rifiuti marini raccolti dal mare;
 - migliorano la sicurezza dei pescatori attraverso la costruzione o l'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

07 - Investimenti per migliorare la tracciabilità.

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della pesca presso le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca (porti esistenti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta esistenti, strutture collettive per la vendita diretta, centri di pesatura). L'operazione sostiene investimenti finalizzati a migliorare la tracciabilità delle produzioni sbarcate e di dotare anche le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca di adeguati sistemi per migliorare la tracciabilità delle produzioni. Si sosterranno iniziative che favoriscono l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di *microchip* riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) n. 2013/1379.

47 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (*hardware*).

Nell'ambito di questa operazione sono ammessi al sostegno i costi per la digitalizzazione ed il controllo della produzione presso i porti pescherecci, i ripari di pesca e le sale per la vendita all'asta.

48 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (*software*).

Nell'ambito di questa operazione sono ammessi al sostegno i costi per la digitalizzazione ed il controllo della produzione presso i porti pescherecci, i ripari di pesca e le sale per la vendita all'asta.

7. Soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno

I soggetti ammissibili a presentare domande sono:

- **Amministrazioni pubbliche** titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione;
- **Autorità portuali** titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco;

Nel caso di Amministrazioni che abbiano già beneficiato di finanziamenti nell'ambito del FEAMP 2014/2020, esse potranno essere ammesse ai benefici previsti dall'intervento attivato con il presente Avviso pubblico solo qualora i nuovi investimenti ricadano in aree diverse da quelle oggetto di precedente finanziamento.

8. Requisiti per l'ammissibilità

I richiedenti possono presentare una sola domanda e devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- a) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046;
- b) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento;
- c) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

I requisiti di ammissibilità sopracitati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.

9. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni attivabili con il presente Avviso pubblico, le spese risulteranno ammissibili solo se saranno finalizzate ad un insieme di operazioni funzionalmente organizzate in uno specifico progetto. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui all'Allegato B.

Sono ammissibili soltanto le spese che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027". In particolare, secondo quanto stabilito nelle medesime Linee guida, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) **deve essere pertinente**, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- b) **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- d) tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

9.1. Periodo di ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

9.2. Spese ammissibili

A fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dalle operazioni che si attivano con il presente Avviso pubblico, paragrafo 6, sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto ed installazione di attrezzature connesse al miglioramento dei processi produttivi, quali celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione, selezione e stoccaggio della produzione e macchine per il trattamento del pescato;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- investimenti per la realizzazione di impianti per l'energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico);
- investimenti connessi al miglioramento della tracciabilità delle produzioni sbarcate favorendo l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner;
- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (*rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sottoservizi, impiantistica*) purché funzionali e pertinenti al progetto proposto;
- investimenti di riqualificazione dei luoghi di sbarco esistenti;
- acquisto di macchinari e attrezzature per le sale per la vendita all'asta esistenti, per i centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nei luoghi adibiti alla vendita collettiva diretta del prodotto pescato;
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti al progetto;
- ammodernamento ed ampliamento di banchine;
- realizzazione o recupero di scali di alaggio e investimenti in macchinari ed attrezzature relative (*travel lift, gru per alaggio*), **esclusivamente destinati** alle imbarcazioni da pesca;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare **esclusivamente** ad operatori nel comparto della pesca;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (*sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili*);
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto.

9.3. Spese per lavori

Per l'esecuzione di lavori il richiedente è tenuto ad applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente se coerenti alle operazioni, e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore (*Prezzario regionale*), vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023 «(...) Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e

dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. (...). **In mancanza di prezzi aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.».**

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. “Nuovi Prezzi”, che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla “NP”). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per “Nuovi Prezzi” concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario regionale vigente. Ogni “Nuovo Prezzo” deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

9.4. Spese per beni e servizi

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto ad applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

9.5. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili solo se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Pertanto, per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa, fatta eccezione per le spese ritenute non ammissibili di cui al sottoparagrafo 9.6.

9.6. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- a) opere/investimenti le cui spese risultino sostenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda;
- b) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, ad eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
- c) acquisto di terreni e edifici;
- d) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
- e) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, spese processuali e di contenzioso nonché spese relative a brevetti;
- f) deprezzamenti e passività, revisioni dei prezzi, addizionali per inflazione, interessi di mora o passivi, perdite sul cambio, commissioni, spese bancarie e altri tributi o oneri di qualsiasi natura;
- g) spese per una delocalizzazione, come definito all'articolo 2, punto 61-bis Regolamento (UE) n. 651/2014, in base a quanto previsto dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- h) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- i) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- j) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni, compreso il dragaggio;
- k) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio;
- l) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

- m) software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
- n) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
- o) opere di abbellimento ed opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
- p) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- q) personale di ruolo (inclusi gli oneri per incentivi di cui al codice dei contratti pubblici);
- r) canoni delle concessioni demaniali;
- s) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- t) interventi non strettamente inerenti alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico;
- u) interventi non riferibili al progetto presentato;
- v) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico e/o al progetto presentato;
- w) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 11, in sede di presentazione della domanda di contributo o secondo quanto specificato al paragrafo 19 in sede di rendicontazione;
- x) interventi per i quali la documentazione presentata sia in fase di richiesta di contributo che in fase di rendicontazione risulti connotata da elementi atti a indurre in errore l'Amministrazione regionale.

Non sono altresì ammesse le spese:

- y) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;
- z) i cui pagamenti violano quanto previsto dalla normativa vigente e le modalità di cui al successivo paragrafo 18;
- aa) che non rispettano le condizioni di ammissibilità, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione.

10. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti possono presentare **una sola domanda**. La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'**Allegato A** e sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un soggetto delegato alla sottoscrizione mediante apposito atto.

La domanda deve essere firmata digitalmente, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La modulistica è reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: **<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>**.

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno inviare la domanda di contributo, completa della relativa documentazione, alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura Viale della Fiera, 8 - 40127 BOLOGNA (BO), mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC **territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it** entro e non oltre il 28/10/2024.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda FEAMPA 2021/2027- AZIONE 3**

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori” – Codice Intervento 111302 – Avviso pubblico annualità 2024”.

Qualora la domanda, completa della relativa documentazione, sia inviata con più di una PEC nell’oggetto dovrà comparire oltre alla dicitura di cui sopra “(...) **invio n. di ...**”.

Tutti i file, compresa la domanda, devono essere in formato PDF e trasmessi **a mezzo PEC**.

Non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC (es. link Google drive, wetransfer ecc.).

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all’**Allegato A**;
- mancanti della dichiarazione, di cui all’**Allegato C**;
- non sottoscritte ovvero sottoscritte con modalità diverse da quelle indicate al predetto paragrafo (firma digitale - D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. ovvero firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000).

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 14.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC).

11. Documentazione richiesta per accedere al contributo

I soggetti che intendono accedere ai contributi oggetto del presente Avviso devono presentare la seguente documentazione:

- a) **domanda di contributo** utilizzando, il modello di cui all’**Allegato A**;
- b) **relazione tecnica del progetto (Allegato B)** in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell’intervento, la coerenza con gli strumenti di pianificazione, ed in particolare con il piano regolatore portuale, con l’individuazione della disciplina e la dislocazione dei punti d’ormeggio per le imbarcazioni dedite al settore della pesca, ovvero in assenza di uno strumento urbanistico una ordinanza/regolamento disposto dalla relativa Capitaneria di porto nel quale sia espressamente prevista e assicurata la finalità peschereccia per le aree oggetto di investimenti, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, etc.;
- c) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, (**Allegato C**);
- d) **dettaglio CUP assegnato al progetto**, con l’indicazione del riferimento al PN FEAMPA 2021/2027;
- e) **atto adottato dall’organo competente** ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene:
 - approvata la presentazione della domanda;
 - individuata, se del caso, la persona deputata alla sottoscrizione della domanda, della relativa documentazione e dell’impegno al mantenimento dei vincoli

prescritti dal presente Avviso;

- f) in caso di opere edili o impiantistiche, **atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo**, in conformità ai propri ordinamenti e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **corredato dagli elaborati prescritti per la sua approvazione**;
- g) **atto di validazione del progetto esecutivo**, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- h) in caso di sole forniture, **atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre**, in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- i) **mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti**;
- j) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui sarà realizzato l'intervento** (*atto di proprietà, contratto di affitto o comodato, concessione demaniale marittima*) **avente data antecedente alla presentazione della domanda**;

Il titolo di disponibilità dovrà avere una durata tale da garantire il periodo vincolativo anche attraverso clausole di rinnovo tacito, ove ammesse e dovranno risultare regolarmente registrati ed in corso di validità.

Anche nel caso in cui il titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile in possesso dell'Amministrazione richiedente riguardi una **concessione demaniale marittima**, da tale documento **deve evincersi la disponibilità dei medesimi per tutto il periodo vincolativo**.

Nel caso in cui l'area o l'immobile oggetto dell'intervento sia nella disponibilità del richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato, presentare una **dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento**, resa dal proprietario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- k) **indicatori di risultato (Allegato D)** nel quale dovrà essere riportato il valore previsionale riferito al progetto proposto;
- l) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria, attestante l'ammissibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) (**Allegato E**);
- m) ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto quali ad esempio:
 - documentazione fotografica relativa al sito oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda;
 - documentazione specificata nella griglia riportata al paragrafo 15, finalizzata all'attribuzione dei punteggi ivi compreso la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede la sottoscrizione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante ovvero da un soggetto delegato alla sottoscrizione mediante apposito atto, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità giudiziaria, la non ammissibilità a finanziamento e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sul FEAMPA.

12. Dotazione finanziaria

Al presente Avviso, è destinato un importo complessivo pari ad **euro 5.000.000,00** a carico del Bilancio regionale suddiviso sulle annualità 2025 e 2026 (di cui euro 2.500.000,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMPA, euro 1.750.000,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed euro 750.000,00 di cofinanziamento regionale).

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate ulteriori risorse, se disponibili, derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Nazionale, che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

In caso di scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso.

13. Intensità dell'aiuto

Ai sensi del Reg. (UE) 1139/2021 art. 41 ed in particolare, alla riga 8 dell'Allegato III "*Aliquote massime specifiche di intensità di Aiuto in Regime di gestione concorrente*", è previsto per la tipologia di richiedente oggetto del presente Avviso pubblico, un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa, per la quale sono fissati i seguenti tetti:

- **€ 400.000,00** quale limite minimo;
- **€ 1.000.000,00** quale limite massimo.

14. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 90 giorni, con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al contributo, prorogabili con atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, e decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta dai collaboratori incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

14.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda presentata, protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) termini e modalità di presentazione della domanda di contributo, di cui al paragrafo 10;
- b) utilizzo del modello di cui all'Allegato A;
- c) presenza e sottoscrizione della domanda di contributo (**Allegato A**) secondo le modalità previste dal paragrafo 10.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra individuati non sia rispettato e/o presente,

la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 10, **non è in alcun modo sanabile**.

La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

14.2. Ammissibilità

Per le domande ricevibili si procede con la verifica dell'ammissibilità. In questa fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 11, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) la sottoscrizione secondo le modalità stabilite al paragrafo 10 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i. ovvero firma autografa) degli allegati al presente Avviso pubblico per i quali è prevista la sottoscrizione;
- c) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto c), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e con la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative.

La domanda sarà considerata inammissibile qualora non siano presenti i moduli di cui agli allegati B e C, ovvero non siano sottoscritti o siano sottoscritti con modalità diverse da quelle stabilite al paragrafo 10 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i., ovvero firma autografa accompagnata da copia del documento di identità).

Sulla documentazione di cui sopra solo se presente e debitamente sottoscritta, è ammessa unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti **dalla lettera d) alla lettera l)** del paragrafo 11, ovvero non pervengano sottoscritti i documenti di cui alle **lettere k) e l)**, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990. La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta e corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale.**

Qualora le integrazioni pervengano complete sottoscritte e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

14.3. Valutazione e selezione

La fase di valutazione e selezione prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 11;
- b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 15, compilando l'apposita scheda di valutazione.

La domanda sarà considerata ammissibile solo se raggiunge un punteggio di merito complessivo pari o superiore a 40.

La non ammissibilità per il mancato raggiungimento del sopracitato punteggio minimo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

A parità di punteggio è inserita in graduatoria prioritariamente la domanda pervenuta in data antecedente tra quelle pervenute.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno è trasmessa al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

Per ciascun soggetto ammissibile sono indicati:

- a. numero identificativo della domanda;
- b. denominazione del beneficiario;
- c. codice fiscale;
- d. CUP;
- e. spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa a contributo;
- f. totale del contributo concedibile;
- g. quota contributo comunitario;
- h. quota contributo nazionale;
- i. quota contributo regionale;
- j. punteggio.

15. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e il coefficiente C il cui valore, tra 0 e 1, misura il grado di soddisfacimento del requisito. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Considerata la natura dei soggetti ammissibili, delle operazioni contemplate nell'Avviso, nonché degli interventi proponibili, sono stati valorizzati i soli criteri ritenuti pertinenti.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	NON APPLICABILE		

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	NON APPLICABILE		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	NON APPLICABILE		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	C=1 SI C=0 NO	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	NON APPLICABILE		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	C=1 ULA \geq 1 C=0,5 0<ULA<1 C=0 ULA=0	2	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	NON APPLICABILE		
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	C=1 SI C=0 NO	1	
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	(N = Numero pescherecci) C=1 N > 50 C=0,8 35 < N \leq 50 C=0,5 20 < N \leq 35 C=0,3 10 < N \leq 20 C=0 N \leq 10	5	
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	C=1 GT > 1000 C=0,8 500<GT \leq 1000 C=0,5 100< GT \leq 500 C=0,3 50 < GT \leq 100 C=0 GT \leq 50	5	
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	NON APPLICABILE		
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	NON APPLICABILE		
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NON APPLICABILE		

SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NON APPLICABILE		
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	NON APPLICABILE		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	C=1 alta C=0,8 media C=0,5 bassa	40	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	NON APPLICABILE		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	NON APPLICABILE		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	NON APPLICABILE		
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	NON APPLICABILE		
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento	2	
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	C=1 SI C=0 NO	0,5	
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q6)	C=1 SI C=0 NO	0,5	
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	C=1 SI C=0 NO	0,5	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	C=1 op.>1 C=0 op.=1	4	

SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ² (O2)	C=1 SI C=0 NO	5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	NON APPLICABILE		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	NON APPLICABILE		
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,5	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	8	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	NON APPLICABILE		
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)	C=1 SI C=0 NO	0,5	
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	NON APPLICABILE		
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	4	
TOTALE			100	

Tabella 3.5: Nota metodologica ai criteri di selezione

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	NON APPLICABILE

² Di cui all'art.15, Reg. 1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	NON APPLICABILE
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	NON APPLICABILE
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	NON APPLICABILE
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ $ULA=0$; $C=0,25$ $0<ULA\leq 1$; $C=0,50$ $1<ULA\leq 2$; $C=0,75$ $2<ULA\leq 3$; $C=1$ $ULA>3$
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	NON APPLICABILE
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è un numero maggiore di pescherecci in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine occorre fissare un numero minimo cui assegnare un valore del coefficiente pari a 0 ed un massimo cui assegnare il valore di C pari ad 1. Il valore del coefficiente pari ad 1 è tale anche per un numero di pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato.
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è una consistente stazza in GT della flotta iscritti presso la struttura portuale in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine occorre fissare un numero minimo di GT cui assegnare un valore del coefficiente pari a 0 ed un massimo di GT cui assegnare il valore di C pari ad 1. Il valore del coefficiente pari ad 1 è tale anche per un numero di GT dei pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato.
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	NON APPLICABILE
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	NON APPLICABILE

SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NON APPLICABILE
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NON APPLICABILE
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	NON APPLICABILE
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	NON APPLICABILE
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	NON APPLICABILE
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	NON APPLICABILE
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	NON APPLICABILE
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	Il calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti.
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon.

Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.8 operazioni: 3,4,5,36,47,48,54 e 55 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(8,1) le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C.
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0.
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra sul totale dell'investimento del progetto.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	NON APPLICABILE
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	NON APPLICABILE
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta, sul totale dell'investimento del progetto.
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati alla costruzione ex novo, all'adeguamento e/o ammodernamento dei piccoli ripari di pesca, sul totale dell'investimento del progetto.
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti realizzati nelle aree portuali finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori, sul totale dell'investimento del progetto.
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci	NON APPLICABILE
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati	L'iniziativa prevede investimenti per la creazione ex novo ovvero adeguamenti di posti barca destinati alla pesca. Il valore del coefficiente C assume valore pari a zero per un numero minimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati e valore di C pari ad uno per un valore massimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati.

SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet	NON APPLICABILE
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e/o la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca, sul totale dell'investimento del progetto.

16. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo è approvata con apposito atto del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Nel medesimo atto il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura potrà provvedere anche contestualmente alla concessione dei contributi.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di euro senza decimali.

L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo di comunicazione, pur tuttavia, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura:

- trasmette ai soggetti ammessi al finanziamento il dettaglio delle spese ammesse e non ammesse;
- comunica la non finanziabilità per insufficienza di risorse;
- comunica la non ammissione a contributo;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria, in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, derivanti da revoche ed economie sul presente Avviso e/o da variazioni del piano finanziario, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, compatibilmente con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale e alla certificazione dei contributi FEAMPA:

1. provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
2. comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento;
 - procede alla concessione del contributo in caso di permanenza dell'interesse, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di

monitoraggio.

17. Modalità, tempi di realizzazione del progetto, proroghe e varianti

Le operazioni devono essere **ultimate e rendicontate entro il termine finale del 28 settembre 2026** secondo le modalità previste al successivo paragrafo 19.

I beneficiari ammessi a contributo, a seguito di risorse rese disponibili successivamente, concludono e rendicontano le operazioni (se non già ultimate) entro i termini che saranno definiti nel relativo atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

17.1. Comunicazione inizio attività

Entro e non oltre centoquaranta (140) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo, il beneficiario deve presentare al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, pena la revoca dal contributo, **la comunicazione inizio attività utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>.

Alla comunicazione attestante l'inizio attività, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto (*verbale consegna dei lavori, ovvero copia del verbale di avvio di dell'esecuzione delle prestazioni nel caso di esecuzione di contratti di servizi e/o forniture*).

17.2. Proroghe

È possibile richiedere una **sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale (28/09/2026)** dell'operazione, per un periodo **non superiore a 60 giorni dalla data prevista per la realizzazione dell'investimento**.

La richiesta di proroga deve essere trasmessa a mezzo PEC **entro il termine di 30 giorni antecedenti la scadenza di cui al paragrafo 17 (28/09/2026)**, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** all'indirizzo sopra riportato, completa di relazione sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP che descrive le ragioni per cui si rende necessario concedere la proroga oggetto della presente richiesta, il cronoprogramma aggiornato e la relazione fotografica sullo stato di realizzazione dell'operazione.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.

Trascorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta di cui sopra senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante.

17.3. Varianti

L'operazione deve essere realizzata in conformità al progetto ammesso a contributo.

È ammissibile una sola variante in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione, che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto e non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La variante in corso d'opera è **da intendersi come una modifica resasi necessaria in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili**. In ogni caso, la variante non deve

comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

La richiesta di variante deve essere preventivamente trasmessa a mezzo PEC **almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di cui al paragrafo 17 (28/09/2026)**, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, a pena di inammissibilità, **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>. La richiesta dovrà essere completa della seguente documentazione:

- **Allegato C** aggiornato (dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
- **relazione**, sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP, che descrive la situazione di non imputabilità alla stazione appaltante, di non prevedibilità al momento della redazione del progetto o di consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione;
- **elaborati** prescritti per la sua approvazione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
- **relazione fotografica** sullo stato di realizzazione dell'operazione;
- **elaborati grafici comparativi** tra il progetto iniziale ed il progetto di variante;
- **indicatori di risultato (Allegato D)** (*qualora il progetto di variante apportasse una modifica alla valorizzazione degli stessi*);
- ogni altro documento ritenuto utile.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.

La richiesta di variante è esaminata dal Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento.

Il procedimento istruttorio per **l'approvazione della variante richiesta che verrà concessa** nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), **si concluderà nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza**. Il Responsabile del Settore provvederà con apposito atto all'approvazione della variante ovvero al suo rigetto esponendo le relative motivazioni.

Per l'esecuzione della variante è prevista una proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale (28/09/2026) di **ulteriori 90 giorni**.

Si precisa che tala proroga non è cumulabile con quella prevista al paragrafo 17.2, stante la possibilità di concedere un'unica proroga.

Si precisa, altresì, che i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati solo dopo l'inoltro di richiesta della stessa. **La realizzazione di quanto previsto in variante antecedentemente alla sua formale approvazione non comporta alcun impegno per l'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute resteranno, nel caso di mancata approvazione della stessa, ad esclusivo carico del beneficiario.**

Non è in ogni caso ammesso l'utilizzo di ribassi d'asta.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo (al netto dei ribassi di gara) così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, eventuali maggiori spese rimangono pertanto a carico del beneficiario. La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione

del contributo.

L'esecuzione di una variante accertata in sede di verifica e non sottoposta alla preventiva autorizzazione comporta il mancato riconoscimento delle spese ad essa afferenti fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo concesso.

Le somme accantonate come "imprevisti" possono essere ammesse se utilizzate solo per far fronte a circostanze imprevedibili che minano l'equilibrio del contratto (art. 9 del D.Lgs. 36/2023), e qualora presente come voce del quadro economico nella documentazione già presentata dal beneficiario in sede di domanda.

Sono sempre consentite le modifiche non sostanziali, così come definite dal D.Lgs. n. 36/2023, ossia le modifiche al progetto proposte dalla stazione appaltante o dall'appaltatore, a condizione che l'iniziativa progettuale ammessa conservi la sua funzionalità complessiva e che le modifiche mantengano invariata la finalità originaria del progetto. Tali modifiche dovranno essere espressamente indicate in sede di rendicontazione.

18. Modalità di pagamento delle spese ammesse/tracciabilità dei pagamenti

Le spese ammesse devono essere pagate secondo le procedure previste nei rispettivi ordinamenti e con modalità che garantiscano l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari. Devono quindi essere rispettate le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia.

Fermo restando quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm., come deciso dalla delibera CIPE 24/2004, **il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato.**

19. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini previsti al paragrafo 17, salvo i casi in cui il beneficiario si riservi la facoltà di presentare una domanda di liquidazione a SAL.

La domanda, completa della documentazione prevista ai successivi sottoparagrafi, deve essere inviata all'indirizzo PEC **territorialurale@postacert.regione.emilia-romagna.it** utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA

Tutti i file, compresa la domanda, devono essere in formato PDF e **non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC** (es. *link Google drive, wetransfer ecc.*).

19.1. Termini per la presentazione della rendicontazione a SAL e Saldo finale

Entro e non oltre il 26/01/2026 è facoltà dei beneficiari presentare una domanda di liquidazione di **SAL pari al 30% della spesa ammessa** (al netto dei ribassi di gara) **sostenuta nell'annualità 2025, utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo: **<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>**. Decorso tale termine sarà possibile unicamente presentare domanda di Saldo finale in unica soluzione.

In caso di richiesta di SAL, la domanda di liquidazione del **Saldo finale**, per le spese sostenute nell'annualità 2026, deve essere presentata **entro e non oltre il 28/09/2026**, salvo eventuale proroga o variante, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

In caso di **Saldo finale (unica soluzione)** la domanda di liquidazione deve essere presentata entro il medesimo termine (**28/09/2026**) per tutte le spese sostenute.

La domanda di liquidazione del **Saldo finale** deve essere presentata **utilizzando la modulistica reperibile sul Portale agricoltura** nell'apposita sezione dedicata al FEAMPA all'indirizzo sopra riportato, corredata dalla documentazione di cui al successivo sottoparagrafo.

19.2. Modalità per la rendicontazione di SAL e Saldo finale

La domanda di liquidazione di SAL deve essere corredata dalla seguente documentazione con riferimento alle opere realizzate:

1. **relazione tecnica** descrittiva degli interventi sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP;
2. **computo metrico delle opere edili realizzate a Stato di avanzamento lavori** a firma del Direttore dei lavori e dal RUP;
3. **fattura/e in formato xml**, e copia in formato pdf. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - **certificato di pagamento** (ogni certificato di pagamento emesso dal RUP deve essere annotato nel registro di contabilità);
 - **Stato di avanzamento lavori (SAL)**, corredato da libretti di misura e registro di contabilità (*nel caso di lavori*);
 - **mandato/i e quietanza/e**;
 - **documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA** (*qualora non recuperabile*);
 - **copia del modello F24** relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, **corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria** che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
4. **per i lavori**:
 - atti relativi alla procedura di selezione;
 - atto di affidamento e contratto;
5. **per acquisizione di beni e servizi**:
 - atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore e atti relativi alla procedura di gara;
 - atto di affidamento e contratto/convenzione/accordi;
6. **dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal RUP, attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, completa delle check list di autovalutazione;
7. **dichiarazione liberatoria** emessa dalla ditta fornitrice/professionista che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura;
8. **modulo per la comunicazione dei dati di pagamento.**

La domanda di liquidazione del Saldo finale deve essere corredata dalla seguente documentazione con riferimento alle opere realizzate:

1. **relazione tecnica finale** descrittiva degli interventi sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP;
2. **elaborati progettuali conclusivi "as built"**;
3. **computo metrico a consuntivo** a firma del Direttore dei lavori e dal RUP;
4. **fattura/e in formato xml**, e copia in formato pdf. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la

seguinte documentazione:

- **certificato di pagamento** (ogni certificato di pagamento emesso dal RUP deve essere annotato nel registro di contabilità);
 - **Stato di avanzamento lavori** (SAL), corredato da libretti di misura e registro di contabilità (*nel caso di lavori*);
 - **mandato/i e quietanza/e**;
 - **documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA** (*qualora non recuperabile*);
 - **copia del modello F24** relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, **corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria** che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
5. **fattura della rata di saldo e svincolo della cauzione in formato xml**, e copia in formato pdf. Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- **conto finale dei lavori**, corredato da libretti di misura e registro di contabilità (*nel caso di lavori*);
 - **certificato di ultimazione lavori** (*nel caso di lavori*);
 - **certificato di Collaudo tecnico-amministrativo, ovvero certificato di regolare esecuzione, e processo verbale** (*nel caso di lavori*);
 - **mandato/i e quietanza/e**;
 - **documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA** (*qualora non recuperabile*);
 - **copia del modello F24** relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, **corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria** che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
9. **per i lavori:**
- atti relativi alla procedura di selezione, ove non già presentati;
 - atto di affidamento (Contratto) ove non già presentato;
10. **per acquisizione di beni e servizi:**
- atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi;
 - atto di affidamento/Contratto/Convenzione/Accordi;
 - atti relativi all'**attestazione dell'avvenuto servizio/fornitura**.
11. **dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal RUP, attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, completa delle check list di autovalutazione;
12. **copia delle autorizzazioni e pareri** ove previsti e dichiarati nell'Allegato C trasmesso in domanda o in sede di richiesta di variante;
13. **dichiarazione liberatoria** emessa dalla ditta fornitrice/professionista che, oltre a riportare il

numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura;

14. per le attrezzature, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati dall'Amministrazione;
15. **indicatori di risultato (Allegato D)** con cui dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto;
16. **modulo per la comunicazione dei dati di pagamento** ove non già presentato.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti, come nel caso in cui i lavori facciano capo a fonti diverse di finanziamento, la contabilità** comprende tutti i lavori ed è **effettuata attraverso distinti documenti contabili**, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici. **I certificati di pagamento devono essere analogamente distinti**, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto.

I lavori annuali estesi a più esercizi con lo stesso contratto si liquidano alla fine dei lavori di ciascun esercizio, chiudendone la contabilità e collaudandoli, come appartenenti a tanti lavori fra loro distinti. (Art. 12, comma 8, Allegato II.4).

I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura **“Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – Azione 3 - Codice Intervento 111302 - CUP..... CIG”**.

20. Modalità di erogazione del contributo e controlli

I progetti oggetto di finanziamento realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, al netto dei ribassi d'asta, sono esclusi dal contributo e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato.

Le decurtazioni delle spese rendicontate, eventualmente operate dalla Regione in fase di istruttoria che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto.

Fermo restando il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta. La richiesta di erogazione del contributo deve pervenire entro i termini e secondo le modalità previste al paragrafo 19.

La relativa liquidazione è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura dispone la liquidazione del contributo.

Non è prevista la liquidazione di alcun anticipo.

21. Vincoli di alienabilità e destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato in domanda o a seguito di approvazione del progetto di variante, e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale non devono verificarsi le

seguenti condizioni:

1. cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
2. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso³ degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la revoca, totale o parziale del contributo liquidato.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata al Settore Attività faunistico - venatorie pesca e acquacoltura, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al Settore Attività faunistico - venatorie pesca e acquacoltura al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

22. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso **non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.**

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

23. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature

³ Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;

- assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo a titolo di SAL;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatte salve eventuali proroghe concesse;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

24. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto ai controlli prescritti sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, sulla dichiarazione attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo finale.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (*Referente dell'Autorità Contabile, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti ecc.*).

25. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso nei modi e entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme del progetto approvato in domanda o di variante ammessa;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;

- realizzazione e rendicontazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione al netto di eventuali ribassi di gara;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del contributo comporteranno, la revoca dell'eventuale contributo concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle azioni del PN FEAMPA 2020-2027.

26. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 3 *“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”* PRIORITÀ 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale”* Codice Intervento 111302 – Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48 – AVVISO PUBBLICO annualità 2024”;

- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**

- Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura

- **il Responsabile del procedimento è:**

Avv. Vittorio Elio Manduca

- **la data di chiusura del procedimento è:**

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura* – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

urp@postacert.regione.emilia-romagna.it oppure **urp@regione.emilia-romagna.it**

27. Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi del Capo III “Visibilità, trasparenza e comunicazione” del Reg. (UE) n. 1060/2021, all'art. 49, viene stabilito quanto segue che:

“L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico.”

L'elenco contiene tra l'altro i seguenti gli elementi (denominazione del beneficiario, denominazione dell'operazione di riferimento, costo totale dell'operazione, l'obiettivo specifico interessato, tasso di cofinanziamento dell'Unione).

I dati sono pubblicati sul sito web, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma dell'articolo 49.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto all'articolo 26 comma 2 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

28. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2020-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2020-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Settore Attività-faunistico venatorie pesca e acquacoltura **entro il 23/09/2024.**

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si

evidenza che “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE”. Pertanto, l’attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

APPENDICE

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

PRIORITÀ 1

OBBIETTIVO SPECIFICO 1.1

Codice Intervento 111302

Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

1. Normativa e documentazione di riferimento

- LEGGE REGIONALE 9 marzo 1983, n. 11, *“Modificazioni della legge regionale 27 aprile 1976, n. 19, riguardante il sistema portuale dell'Emilia-Romagna”*;
- LEGGE 28 gennaio 1994, n. 84 – *“Riordino della legislazione in materia portuale”* e ss.mm.ii.;
- LEGGE REGIONALE 31 maggio 2002, n. 9, recante *“Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale”*;
- DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1461/2003 e n. 1079/2009 che adottano le *“Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo ai sensi dell'art. 2, comma 4 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 9”*;
- DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 - *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.”*;
- DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 – *“Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE.”*;
- LEGGE 17 maggio 2022, n. 60 – *“Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)”*;
- DELIBERA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 2023, n. 36 – *“Approvazione del Piano del mare per il triennio 2023-2025”*;
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE per il clima e l'energia del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare n. 408 del 17/12/2018 sono state adottate le Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali (DEASP);
- LINEE GUIDA per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale redatte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- CIRCOLARE n. 36/E del 19 dicembre 2019 dell'Agenzia delle Entrate *“Impianti fotovoltaici – Profili catastali e aspetti fiscali”*;

- DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 23 MAGGIO 2023, n. 125 “*Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023) Ripubblicazione per correzione di errori materiali*” (<https://energia.regione.emilia-romagna.it/notizie/notizie-home/2023/fotovoltaico-via-alle-norme-regionali-per-la-localizzazione-degli-impianti>).

2. Definizioni

- **Operazione:** un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati (art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
- **Tipi di intervento:** gli interventi ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- **Tipologia di operazione:** una o più operazioni i cui codici sono riportati nella Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79;
- **Luogo di sbarco:** un luogo diverso dai porti marittimi quali definiti all'articolo 2, punto 16), del regolamento (UE) n. 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, ufficialmente riconosciuto da uno Stato membro, il cui uso non è limitato al suo proprietario e che è utilizzato principalmente per gli sbarchi di piccoli pescherecci costieri (art. 2, par. 2, punto 8) del Reg (UE) n. 2021/1139);
- **Porto marittimo:** una zona di terra e di mare dotata di infrastrutture e attrezzature che le consentono, in via principale, di accogliere navi, effettuare operazioni di carico e scarico, di deposito merci, di presa in consegna e riconsegna di tali merci, di imbarco e sbarco di passeggeri, membri di equipaggio e altre persone e qualsiasi altra infrastruttura necessaria per gli operatori dei trasporti all'interno dell'area portuale (art. 2, punto 16), del Reg (UE) n. 2017/352).

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d), della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. «**I porti marittimi nazionali sono ripartiti nelle seguenti categorie e classi: (...) categoria II, classe III: porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale**». Costituiscono porti di interesse regionale e subregionale gli impianti e le opere individuate dall'art. 1 della L.R. 11/1983 e più precisamente: i porti regionali di Cattolica, Cesenatico, Goro, Porto Garibaldi e Rimini; i porti comunali di Bellaria, Cervia, Gorino e Riccione;

Ai sensi del paragrafo 1.5 delle Direttive di cui alla D.G.R. n. 1461/2003 «**I porti di interesse regionale e subregionale possono avere le seguenti funzioni:** commerciale, industriale, passeggeri, **peschereccia**, turistica e da diporto»;

- **Porto:** un luogo o un'area geografica cui siano state apportate migliorie e aggiunte attrezzature progettate principalmente per consentire l'attracco di navi, compresa la zona di ancoraggio all'interno della giurisdizione del porto (art. 2, comma 1, lett. i), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 e art. 1, comma 2, lett. i) LEGGE 17 maggio 2022, n. 60);
- **Nave:** un'imbarcazione di qualsiasi tipo, che opera nell'ambiente marino, inclusi i pescherecci, le imbarcazioni da diporto, gli aliscafi, i veicoli a cuscino d'aria, i sommergibili e le imbarcazioni galleggianti (art. 2, comma 1, lett. a), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 e art. 1, comma 2, lett. h) LEGGE 17 maggio 2022, n. 60);
- **Peschereccio:** qualsiasi nave equipaggiata o utilizzata a fini commerciali per la cattura del pesce o di altre risorse marine viventi (art. 2, comma 1, lett. g), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197);

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 – “Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE”, si intende per:

- **Rifiuti delle navi:** tutti i rifiuti, compresi i residui del carico, le acque di sentina, le acque reflue e i sedimenti prodotti durante le operazioni di servizio o durante le operazioni di carico, scarico e pulizia, e che rientrano

nell'ambito di applicazione degli allegati I, II, IV, V e VI della convenzione MARPOL nonché i rifiuti accidentalmente pescati;

- **Residui del carico:** i resti di qualsiasi materiale che costituisce il carico contenuto a bordo che rimangono sul ponte, nella stiva o in cisterne, dopo le operazioni di carico e scarico, comprese le eccedenze di carico e scarico e le fuoriuscite, siano essi umidi, secchi o trascinati dalle acque di lavaggio, ivi comprese le acque di zavorra, qualora venute a contatto con il carico o suoi residui. Fanno eccezione le polveri del carico che rimangono sul ponte dopo che questo è stato spazzato o la polvere presente sulle superfici esterne della nave;
- **Impianto portuale di raccolta o impianti portuali di raccolta:** qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile che sia in grado di fornire il servizio di raccolta dei rifiuti delle navi;

Ai sensi della LEGGE 17 maggio 2022, n. 60 – “Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)”, si intende per:

- **Rifiuti accidentalmente pescati:** i rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune dalle reti durante le operazioni di pesca e quelli raccolti occasionalmente in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune con qualunque mezzo (art. 1, comma 2, lett.a));
- **Rifiuti volontariamente raccolti:** i rifiuti raccolti mediante sistemi di cattura degli stessi, purché non interferiscano con le funzioni eco-sistemiche dei corpi idrici, e nel corso delle campagne di pulizia del mare, dei laghi, dei fiumi e delle lagune di cui alla lettera c) (art. 1, comma 2, lett.b));
- **Campagna di pulizia:** l'iniziativa preordinata all'effettuazione di operazioni di pulizia del mare, dei laghi, dei fiumi e delle lagune nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3 (art. 1, comma 2, lett.c));

Ai sensi delle Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024, si intende:

- **Interesse collettivo:** il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. (...) Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione;
- **Elementi innovativi:** per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.

ALLEGATO A

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

PRIORITÀ 1

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

Codice Intervento 111302

Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA BO
territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO (*obbligatoria pena l'irricevibilità*)

Dati identificativi del Rappresentante legale ovvero della persona deputata alla sottoscrizione

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Codice fiscale

In qualità di

Individuato con atto

Dati identificativi dell'Amministrazione richiedente

Ente

Indirizzo e n.

CAP

Sigla Provincia

codice fiscale

partiva IVA

PEC



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Ubicazione dell'intervento

Comune di

Indirizzo e n.

CAP

Sigla Provincia

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione dei benefici previsto dal PN FEAMPA 2021/2027 - Codice Intervento 111302 - Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48 - Avviso pubblico - Annualità 2024 per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto):

Importo del progetto al netto dell'IVA (Euro)	
IVA (se non recuperabile) (Euro)	
TOTALE (Euro)	

IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA (presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti)

SI IMPEGNA, in particolare:

- a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine deve:
 - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
 - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
 - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;

- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo a titolo di SAL;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, salve eventuali proroghe concesse;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

ALLEGA

la documentazione richiesta al paragrafo 11 dell'Avviso pubblico (*barrare quella effettivamente allegata*):

- relazione tecnica del progetto (**Allegato B**);
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, (**Allegato C**);
- dettaglio CUP** assegnato al progetto, con l'indicazione del riferimento al PN FEAMPA 2021/2027;
- atto adottato dall'organo competente ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene:
 - approvata la presentazione della domanda;
 - individuata, se del caso, la persona deputata alla sottoscrizione della domanda, della relativa documentazione e dell'impegno al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso;
- in caso di opere edili o impiantistiche, **atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo** in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **corredato dagli elaborati prescritti per la sua approvazione**;
- atto di validazione del progetto esecutivo**, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di sole forniture, **atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre**, in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;
- mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti**;
- titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui sarà realizzato l'intervento;
- dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento**, resa dal proprietario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*nel caso in cui l'area o l'immobile oggetto dell'intervento sia nella disponibilità del richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato*);
- indicatori di risultato (**Allegato D**), nel quale dovrà essere riportato il valore previsionale riferito al progetto proposto;
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria, attestante che l'IVA non è recuperabile (**Allegato E**);
- ogni altro documento ritenuto utile (*fornire elenco*):



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

-;
.....;

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (compilare se diversa dal richiedente):

Cognome nome

Telefono

e-mail

_____, li ____/____/____

Firma del richiedente¹

¹ L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO B**PN FEAMPA 2021/2027****AZIONE 3**

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

PRIORITÀ 1**OBIETTIVO SPECIFICO 1.1****Codice Intervento 111302****Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48****AVVISO PUBBLICO****Annualità 2024****RELAZIONE TECNICA (obbligatoria pena l'inammissibilità)****Richiedente**

Comune di

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE EX ANTE

(descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento)

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

(descrizione delle operazioni attivate con evidenza della coerenza con gli strumenti di pianificazione, ed in particolare con il piano regolatore portuale, con l'individuazione della disciplina e la dislocazione dei punti d'ormeggio per le imbarcazioni dedite al settore della pesca, ovvero in assenza di uno strumento urbanistico una ordinanza/regolamento disposto dalla relativa Capitaneria di porto nel quale sia espressamente prevista e assicurata la finalità peschereccia per le aree oggetto di investimenti, del tipo di attività svolta, etc..)



OBIETTIVI DEL PROGETTO

(descrizione degli obiettivi ed il programma dell'intervento)

QUADRO ECONOMICO (predisposto secondo quanto previsto all'art. 5 dell'ALLEGATO I.7 del D.Lgs 36/2023)

Descrizione	Importo
A) SOMME A BASE DI GARA	
....	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
....	
....	
TOTALE	

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

Descrizione	Importo
01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica:	
Sub totale	
02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	
Sub totale	
05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti	
Sub totale	
07 - Investimenti per migliorare la tracciabilità	
Sub totale	
47 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware)	



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Sub totale	
48 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (software)	
Sub totale	
TOTALE	

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO

Cognome Nome	Ruolo all'interno dell'Amministrazione/incarico

EVENTUALE COERENZA E COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI COMUNITARI

--

EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

--

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO CHE CONSENTE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ANCHE MEDIANTE RICHIAMI A DOCUMENTAZIONE/INFORMAZIONI FORNITE
<i>CRITERI TRASVERSALI</i>		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	NA
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	NA
<i>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</i>		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	NA
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	NA
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	NA
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	

SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	NA
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	NA
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NA
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NA
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	NA
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	NA
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	NA
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	NA
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	NA

Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ¹	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	NA
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	NA
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci	NA
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati	
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet	NA
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca	

¹ Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

CRONOPROGRAMMA

Attività	2024					2025												2026									
	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	
<i>Es. Avvio procedure di affidamento dei lavori</i>																											
<i>Es. Ultimazione e rendicontazione</i>																											

Quanto indicato nel presente allegato deve essere coerente con i contenuti degli elaborati del progetto esecutivo approvato con atto dall'Amministrazione richiedente.

_____, li ____ / ____ / ____

Firma del richiedente²

² L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO C

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

PRIORITÀ 1

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

Codice Intervento 111302

Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027,

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a	il
Residente in	Via
Individuato con atto n.	del
dall'Amministrazione	
codice fiscale	partita IVA

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- che l'Ente rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- che per la realizzazione dell'intervento l'Ente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

- f) che l'Ente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP 2014/2020 a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- g) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

Titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso dell'area/immobile	Estremi	Data di decorrenza	Durata	Data di Scadenza

- h) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto ricadono in area/zone (es. SIC-ZPS, aree protette, aree sottoposte a vincolo ecc..) _____;
- i) che gli interventi di cui al progetto per la loro realizzazione necessitano di:

Autorizzazioni/nulla osta/permessi/consegna d'area ai sensi dell'art. 34 del codice della navigazione/ecc..	Ente competente al rilascio	Data di rilascio	Protocollo	Data di rilascio	Durata	Data Scadenza

- j) che gli interventi:
- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
 - non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di legge;
 - non sostituiscono beni che abbiano già beneficiato di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
 - non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria.

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante¹

¹ L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO D

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

PRIORITÀ 1

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

Codice Intervento 111302

Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

INDICATORI DI RISULTATO

Richiedente

Comune di _____

Gli indicatori di cui alle seguenti tabelle dovranno essere valorizzati sia in fase di presentazione dell'istanza che a chiusura dell'intervento.

Tab. 1: Indicatori dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

Codice Operazione	Codice Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore previsionale (da compilare in sede di presentazione dell'istanza)	Valore realizzato (da compilare in sede di rendicontazione finale)
07	CR 04	Imprese con un aumento di fatturato	Numero di entità		

Tab. 2: Indicatori aggiuntivi per Infosys

Codice Operazione	Codice Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore previsionale (da compilare in sede di presentazione dell'istanza)	Valore realizzato (da compilare in sede di rendicontazione finale)
05	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone		



Regolamenti (UE) 1060/2021, 1139/2021, 79/2022

02	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino e la conservazione della natura, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni		
01	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellata o litri/h		
47, 48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni		

CR 04 - Numero di imprese che hanno realizzato un fatturato più elevato grazie al supporto del FEAMPA;

CR 06 - Assunzione di personale attraverso gli investimenti del FEAMPA;

CR 10 - Azioni di protezione, conservazione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (*es. le azioni possono riguardare la raccolta dei rifiuti marini, la raccolta o elaborazione di dati per misurare lo stato ambientale, il ricorso a sistemi di energia rinnovabile, ecc.*);

CR 18 – Ammodernamento e sostituzione dei motori e altre misure per ridurre le emissioni di CO₂. Le emissioni di CO₂ sono stimate in base alle caratteristiche del motore o la nuova attrezzatura installata:

- consumo energetico di un'impresa di acquacoltura o di trasformazione, espresso in kWh per tonnellata di prodotto;
- consumo energetico dei motori nuovi o ammodernati dei pescherecci (espresso in litri di carburante per ora di funzionamento secondo le specifiche del fabbricante);

CR 19 - Azioni che migliorano la capacità di governance, ad esempio investimenti in altre attrezzature e hardware ecc.

_____, li ____ / ____ / ____

Firma del richiedente¹

¹ L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO E

PN FEAMPA 2021/2027

AZIONE 3

“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”

PRIORITÀ 1

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1

Codice Intervento 111302

Operazioni 01, 02, 05, 07, 47, 48

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000 ATTESTANTE L'AMMISSIBILITÀ DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a

il

Residente in

Via

Individuato con atto n.

del

dall'Amministrazione

codice Fiscale

partita IVA

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato a valere dall'Avviso pubblico sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027:

(barrare la casella pertinente)

- non è recuperabile** dall'Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
- è recuperabile** dall'Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

_____, li ____/____/____

Firma del dichiarante¹

¹ L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.